
L'146;unione molteplice

Autore: Pasquale Ferrara
Fonte: Nuova Umanità

Riflessioni sulla costituzione europea

Il trattato costituzionale europeo ha messo in risalto luci e ombre del processo di integrazione, nel momento in cui l'Unione ha accolto dieci nuovi stati membri e altri, come la Turchia, iniziano un percorso di avvicinamento graduale in vista di un futuro accesso. In un momento di crescita e di trasformazione, occorre chiedersi se una costituzione per l'Unione Europea possa ridare solo a un insieme di procedure e a un'architettura di strutture. Una costituzione non è più che un fenomeno identitario? Non è essa, in qualche modo, un fatto fondativo, il momento in cui una nuova comunità politica viene appunto "costituita"?

L'autore propone più una riflessione che un'ispezione sistematica delle finalità (politiche), del disegno organizzativo (istituzionale), degli strumenti di procedura e istituzioni e dell'identità (ideale) dell'Europa così come emersa dalla lettura del testo del trattato costituzionale, proponendo un primo bilancio, peraltro non privo di critiche, all'immagine di una fondamentale "ipotesi" a favore di un'Europa non solo più integrata, ma anche più cometa e di contesto più aperta al mondo.

Articolo completo disponibile in Pdf